

A cavallo per attirare i turisti così l'area Sud investe sul Pollino

LAGONEGRO - Guide e accompagnatori equestri a scuola di equiturismo. L'Ente Nazionale Guide Equestri Ambientali (Engea) ha organizzato a Lagonegro, un corso formativo di base. Si tratta di una nuova formula professionale, dinamica ed efficiente nel formare operatori ed accompagnatori equituristici, che andranno, attraverso le tematiche acquisite, a sviluppare il turismo equestre. Sette che le guide sperano possa diventare un forte volano di sviluppo economico per un territorio polivalente come quello della Basilicata. In cattedra a illustrare il progetto il coordinatore nazionale dell'Engea Mauro Testarella e il Sergio Traversa. Responsabile regionale del sodalizio ambientale Alberto Morgia di Lagonegro. «Puntiamo a una grande operatività e sviluppo del settore equestre nella nostra Basilicata - precisa - che andrà dalla costruzione di nuove ippovie a conve-

gni tematici sulla promozione e valorizzazione dei territori interni, attraverso la riscoperta delle antiche tradizioni, della naturalità dei luoghi e, perché no, della eccezionale enogastronomia rurale».

Un'estate operativa quella prospettata da Morgia, che trova supporto anche nell'Associazione Guide Ufficiali del Parco Nazionale del Pollino di cui è Presidente Gaetano Lofrano di Latronico. Insieme, quindi, per sensibilizzare e promuovere queste nuove sinergie. I «neo equituristi» riceveranno dall'Engea, un brevetto di formazione professionale associazionistica.

«Una nuova era si sta aprendo sullo scenario regionale - conclude Alberto Morgia - che vedrà coinvolte tutte le istituzioni per un sicuro successo di promozione del territorio e la creazione di nuovi posti di lavoro».

Antonietta Zaccara

